

La lettera del mese di Gennaio 2021 della Presidente



“Ogni uomo dovrebbe di nuovo nascere nel mese di gennaio e cominciare con una pagina nuova. Mettere un foro in più nella cintura, se necessario, o toglierne uno, a seconda delle circostanze. Ma il primo giorno del mese di gennaio ogni uomo indossi le sue vesti ancora una volta, con la faccia protesa in avanti, e si dimentichi il passato e le ... cose che erano”.

Henry Ward Beecher

CARI AMICI,

allora siamo pronti a protendere il viso in avanti, per scoprire nuovi orizzonti e nuove possibilità, essendoci liberati nella notte di San Silvestro di tutte le negatività che ci opprimevano?

Abbiamo superato il valico, anche se sembra impossibile, dobbiamo migliorare lo sguardo.

Appare un po' difficile programmare questo mese, ma con il vostro aiuto, riusciremo a essere bravi rotariani.

Grazie a Claudia Sachet, consorte di Beniamino, che tutti conoscete bene anche per il suo lodevole impegno a favore dei malati del morbo di Alzheimer, e che vuole proporci un bel momento di comunicazione e formazione.

IL 22 GENNAIO, ALLE ORE 21,00, rifletteremo sul tema:

“SI FA PRESTO A DIRE MEMORIA...”.

Per la prima decade ho un impegno con la Governatrice.

Dobbiamo, inoltre, risolvere il problema dell'ELEZIONE DEL PRESIDENTE PER L'ANNO 2022-23.

Sulle vicende passate, non devo dirvi nulla, per le prossime azioni, vi chiedo collaborazione.

La situazione deve essere sbloccata, il nostro regolamento non offre soluzioni, quindi dobbiamo trovarle noi.

Vi chiedo di confrontarvi, di rivedere le vostre posizioni e di comunicarmi le vostre proposte. Potete farlo sulla chat di gruppo, sulla mia personale, sulla mia email.

Vi chiedo di non dimenticare lo spirito di amicizia e “fratellanza” che ci deve animare e deve concorrere a produrre soluzioni in tempo utile. Già, tempo utile, vorrei che il 15 a sera potessimo procedere alla nuova elezione. Come sarà la situazione covid in questo mese? Nessuno lo sa. Sarebbe bello riunirci in presenza, diversamente, dovremo farlo ancora da remoto, sul solito link di Meet.

So che siete tutti molto impegnati, ma vi chiedo almeno questa volta di rispondermi. Penso che anche voi abbiate provato la disarmante frustrazione di porre domande e non ottenere alcuna risposta.

Un cordiale saluto.

Letizia Daniele

12 gennaio 2021, ore 21:00

Interclub Rotariano in diretta <https://us02web.zoom.us/j/87175127642>

VIRGILIO 2090
- Programma di Tutoraggio a favore dell'Imprenditoria giovanile -

INTERVERRANNO

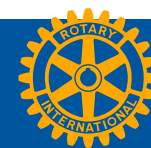
Piero Chiorri Presidente Associazione Virgilio	Pasquale Romagnoli Segretario Associazione Virgilio
Gianfranco Barattucci Presidente Rotary Club Atesca Media Val di Sangro	Marcello Rovetto Presidente Rotary Club Lanciano
Letizia Daniele Presidente Rotary Club Vasto	Roberto Serafini Presidente Rotary Club Ortona
Elena Colantonio Rotary Club Vasto	

Programma:

- Apertura lavori e saluti
- Presentazione del Programma Virgilio - (Piero Chiorri)
- Attività in corso dell'Associazione Virgilio 2090 - (Pasquale Romagnoli)
- La voce della rete
- Conclusioni

Auguroni ai soci e ai loro coniugi che compiono gli anni:

Socio	Di Domenica	Beniamino	01 ottobre
Socio	Petrero	Giovanni	06 ottobre,
Coniuge	Bonacci	Maria	06 ottobre
Coniuge	Marrollo	Gabriella	10 ottobre
Socio	Andreoni	Filippo	13 ottobre
Coniuge	Muraglia	Maria Carmela	30 ottobre
Coniuge	Carlesi	Maria	30 ottobre
Coniuge	Guidone	Rosa	13 novembre
Coniuge	Finarelli	Tania	15 novembre
Socio	Carlesi	Teocrito	25 novembre
Socio	Colantonio	Francesco	27 novembre
Socio	Memmo	Luca	29 novembre
Socio	Lalla	Christian	09 dicembre
Socio	Santulli	Alessandro	11 dicembre
Coniuge	Santulli	Angela	15 dicembre
Socio	Tascione	Arnaldo	21 dicembre
Socio	Cesaroni	Adri	22 dicembre
Coniuge	Medea	Angela	01 gennaio
Socio	Medea	Alfiero Luigi	08 gennaio
Socio	Pace	Anna Pia	12 gennaio
Socio	Finarelli	Antonio	15 gennaio
Socio	Valentini	Nicola	23 gennaio



In questo numero:

Gli auguri a Filippo Andreoni	pag. 2
Le altre lettere mensili della Presidente	pag. 2
La Visita della Governatrice Rossella Piccirilli	pag. 3
L'impegno del Rotary per la sconfitta della poliomielite	pag. 3
Webinar sul tema: Tempo di lontananza, tempo di doni veri!	pag. 4
Progetto telemedicina	pag. 6
Webinar con Michele Bresciani	pag. 7
Ricordando l'incontro sul cinema	pag. 8



Gli auguri al socio fondatore Filippo Andreoni per la festa dei suoi novant'anni

Grande gioia c'è stata tra i soci e familiari per un evento meraviglioso che si è verificato il 13 ottobre 2020: il socio Fondatore, Filippo Andreoni, ha compiuto novant'anni.

Per brevità di spazio, riportiamo qui solo cinque testimonianze:

“Non è proprio di molti raggiungere tale traguardo in buone condizioni fisiche e soprattutto in ottime condizioni psicologiche. Sarebbe bello essere con lui in questo momento e vivere una situazione di festa, ma non ci è dato, viste le severe chiusure imposte dalla diffusione del covid-19.

Cosa fare allora? Possiamo solo augurargli salute, serenità e gioia di vivere con i suoi amati figli e nipoti. Gli chiediamo, poi, di non trascurare il club e di fornire, soprattutto a me, i suoi illuminanti consigli. Tanti auguri, Filippo, un

affettuoso abbraccio augurale”.
(Letizia Daniele, presidente del club)

“Vivissimi rallegramenti, caro Filippo, per il prestigioso traguardo che hai raggiunto con ammirabile *scioltezza*: Auguri di continuare con la freschezza di oggi nella tua gradevole passeggiata!” **(Luigi Guidone)**

“Caro Filippo, da poco rientrato da L'Aquila e dopo gli auguri appena fatti nella affettuosa telefonata di pochi minuti fa, rimane il desiderio da parte mia e di Antonella rinnovarteli, pensando a questo tuo traguardo così importante ed al quale sei arrivato splendidamente insieme alla tua cara Maide. Ambedue siete nei nostri cuori. Vi abbracciamo con affetto”. **(Francesco Ottaviano e Antonella Marrollo)**

“Sono da poco rientrato da una



lunga battaglia sanitaria... Veniamo a te caro Filippo: ci hai avvicinato come pochi allo spirito del *service* e sei stato un esempio di generosa disponibilità con discrezione e stile impeccabile in ogni occasione. Siamo grati a te e Maide del privilegio dell'amicizia che ci avete donato. Un abbraccio caloroso e affettuoso in attesa di “rumorosi” festeggiamenti”
(Arianna e Pio Squadrone)

“Complimenti vivissimi, caro Filippo. Ti immaginavo vicino agli ottanta!! La tua raffinata leggerezza toglie peso anche agli anni. Affettuosi auguri ed ancora tanta, tanta buona vita anche Rotariana”.

(Arnaldo e Michela Tascione)

Ed ecco la risposta del festeggiato: “Amici cari, Vi sto leggendo tutti e Vi ringrazio di cuore delle bellissime parole e dello splendido pensiero di affetto e vera amicizia rotariana che mi rivolgete, a partire dalla nostra presidente. Sono piacevolmente commosso. Le circostanze ci hanno impedito di brindare tutti insieme ma prenoto un brindisi con tutti voi, non appena sarà possibile, per i miei 2.840.125.680 secondi da festeggiare! Un abbraccio a Voi tutti e GRAZIE”. **(Filippo Andreoni)**

Le altre lettere mensili della Presidente

Mese di ottobre

“Io sono ottobre e faccio il pittore / Dipingo di rosso e giallo tutte le foglie del bosco, / indoro l'uva, coloro il mosto. / Faccio più rossa la cresta del gallo. / Poi velo di nebbia azzurrina le cime della montagna, / lustro nel riccio la bella castagna / do alla bacca una tinta porporina. / Col mio estroso pennello / Dipingo dal vivo le mele e le pere, / poi le raccolgo (e sono vere!) / nel mio variopinto cestello. / Però, non lo credete? / Ho molta voglia di scrivere col gesso alla lavagna / e appena il vento stacca la prima foglia, / lascio i miei boschi, lascio la campagna: / indosso un mantellino grigio e viola, / e se vedo un bambino che va a scuola / lo prendo per mano e l'accompagno.”

Bucci e Penna

“La turba che rimase lì, selvaggia / pareva del loco, rimirando intorno / come colui che nove cose assaggia”.

Dante
Purgatorio II Canto 52-54

Cari amici, facendo seguito alla richiesta di alcuni soci che gradiscono molto l'avvio in poesia, vi ho trascritto una dolce e colorata poesia ottobriana.

Non ho potuto fare a meno, però, di segnalarvi qualche verso di Dante che evidenzia in modo “divino” l'incertezza e la novità del tempo che stiamo vivendo.

Mese di novembre

“La nebbia agl'irti colli / piovigginando sale, / e sotto il maestrale / urla e biancheggia il mar; / ma per le vie del borgo / dal ribollir dei tini / va l'aspro odor dei vini / l'anime a rallegrar. / Gira sui ceppi accesi / lo spiedo scoppiettando / sta il cacciatore fischiando / su l'uscio a rimirar / tra le rossastre nubi / stormi di uccelli neri / com'esuli pensieri / nel vespero migrar”.

G. Carducci

(testo molto sfruttato, ma sempre efficace)

Gentili soci, cari amici, il tempo va, inesorabilmente e tristemente; tra un DPCM e un altro, una incertezza pervasiva tenta di bloccarci. Nel periodo appena trascorso, consigliata dai soci medici, ho cancellato alcune belle iniziative in presenza. Ora si continua a raccomandare di non eccedere e neppure nelle relazioni tra familiari.

COSA FARE ?

Dobbiamo incontrarci da remoto, su piattaforme virtuali.

La governatrice, nella sua bella lettera, ci invita a non demordere, anzi, ci chiede di rendere molto prezioso questo periodo surreale.

Rossella, in questo mese dedicato alla Rotary Foundation, chiede di rapportarsi con una visione integrale della vita, grazie alla quale fronteggiare i grandi cambiamenti.

Con forza, flessibilità e resilienza, pur in questo periodo di pandemia, occorre sensibilizzarsi sui grandi guasti che incombono sul Pia-

Mese di dicembre

“Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Il suo nome è Consigliere meraviglioso, Dio potente. Principe della pace”. Isaia

TORNEREMO A RIVEDER LE STELLE?

“Rimanere in sospeso significa “stare per aria”, “sulla corda”, col “fiato sospeso”. L'unica certezza è il prossimo passo perché in quel passo siamo costretti a esserci “in tutto e per tutto”.

Solo così accade il miracolo di sentire la vita tutta intera, come un gioco serissimo, che solo noi possiamo giocare, e nessuno al posto nostro...

...Chi, accanto a noi si sente perduto, ha bisogno di sapere che la sua vita è un miracolo e scoprire che rimanere “in sospeso” è un momento che contiene tanta gravità quanta grazia, perché è il momento in cui si scopre che la nostra vita vale la somma di quanto amiamo e siamo amati”.

Alessandro D'Avenia

Cari amici, così siamo ancora sospesi, in tutto e per tutto. Il covid ancora imperversa e ci tiene lontani, incerti, paralizzati ... restiamo incapaci di distoglierci dal presente e assumere prospettive più lontane.

Il Presidente internazionale, Holger Knaack elogia la capacità di resilienza dei rotariani e sottolinea l'orgoglio di ESSERCI e di mettere

Continuano a pagina 7

La visita on line della Governatrice Rossella Piccirilli

Incontro ricco di interesse e di cordialità quello programmato on line il 13 novembre 2020 in occasione della visita virtuale della governatrice Rossella Piccirilli.

A porgere il saluto del club vastese a Rossella è stata la presidente prof.ssa Letizia Daniele, che ha sottolineato come lo spirito rotariano di amicizia non viene meno, nonostante le restrizioni del Covid 19. La presidente ha dato, quindi, la parola al salesiano don Luigi Giovannoni, il quale, dopo aver ringraziato per l'invito, ha detto: "Avendo fondato la Comunità di Ortona, ho goduto dell'amicizia del Rotary e del Lions. In particolare con il Rotary ho lavorato per un progetto del Mato Grosso. Ora sono a Vasto. E continuo ad impegnarmi per la formazione dei giovani, specialmente i più poveri e abbandonati, secondo la spiritualità della nostra congregazione salesiana. La popolazione di Vasto ci fa sentire la sua vicinanza e sono circa trenta pacchi che ogni mese vengono consegnati alle famiglie che vivono nel disagio economico.

Ringrazio per il contributo di mille euro che il club rotariano di Vasto ha voluto offrire alla nostra Parrocchia: il denaro avuto è stato messo interamente a disposizione per le persone più bisognose della comunità".

Dopo le incisive espressioni di don Giovannoni, è seguito l'in-



tervento ufficiale della governatrice. Cinque i passaggi fondamentali. Innanzitutto Rossella Piccirilli ha ricordato che il Rotary sta dimostrando la sua presenza ovunque, superando le difficoltà della pandemia e impegnandosi per risolvere alcuni problemi più urgenti. Poi ha indicato i valori fondamentali con i quali i rotariani possono costruire una "nuova normalità" e un mondo migliore: il senso di appartenenza, il valore della pace, il valore dell'istruzione e della cultura. In terzo luogo ha richiamato l'importanza dell'incremento dei soci. "Senza soci - ha detto testualmente la governatrice - non ci sono progetti. Per cui la motivazione è l'elemento indispensabile". È necessaria, allora, ha continuato Rossella,



una crescita organica e sostenibile, frutto di una scelta oculata, proiettata verso una migliore partecipazione di tutti. Sul tema dei progetti la governatrice ha evidenziato che occorre prestare ascolto alle esigenze del territorio, pianificare le attività almeno per un quinquennio, essere attenti

in particolare per le nuove generazioni e ricordare che la Rotary Foundation è la macchina del bene. Rossella ha chiuso il suo intervento con un preciso riferimento alla parola "incontro", in quanto la nascita del Rotary è scaturita da un incontro di Paul Harris e dei suoi amici. Occorre, allora, che i soci rotariani vadano incontro all'altro, come vera "uscita da sé" per fare strada insieme. Al termine la governatrice ha mostrato il dono preparato per la presidente Letizia Daniele: la moneta di Corfinio, un simbolo importantissimo per l'Abruzzo che ricorda come l'antico paesino nella conca Peligna, nei pressi dell'Aterno, fu la prima capitale d'Italia, oltre 2000 anni fa. Tale moneta racchiude anche i valori del Rotary.

L'impegno del Rotary per la sconfitta della poliomielite

Per la giornata del 24 ottobre, nella quale il Rotary evidenzia il suo impegno per la sconfitta della poliomielite, la presidente Letizia Daniele ha preparato dei bei manifesti da affiggere in alcune zone della città, distribuendo, inoltre, in tutte le scuole una locandina con la stessa immagine dei manifesti, immagine che è stata, poi, proiettata sul muro laterale della Chiesa di S. Giuseppe, dalle ore 19 alle ore 21. Incisiva la frase riportata sul manifesto: "Sulla scia di Albert Sabin, rotariano, scopritore del vaccino orale, continuiamo il suo dono al mondo".

Alcuni soci si sono incontrati sia per vedere la proiezione che per prendere un aperitivo.



di ALFIERO LUIGI MEDEA

Webinar sul tema “Tempo di lontananza, tempo di doni veri”

Di grosso spessore riflessivo è stato il Webinar del 18 dicembre 2020 sul tema “Tempo di lontananza, tempo di doni veri”. Dopo il saluto ai presenti, la presidente del club Letizia Daniele ha letto un intenso approfondimento di Mons. Decio D’Angelo, già socio del club, su “Dono e gratuità - schegge bibliche”. Ne riportiamo solo una sintesi.

“Dire dono – sottolinea don Decio - significa dare gratuitamente: senza scambio, senza contro-dono, senza creazione del debito, senza reciprocità: non c’è dono autentico senza gratuità. L’essenza del cristianesimo sta nell’annuncio non solo dell’amore che vince la morte, ma di un amore gratuito, chiamato “grazia” nella millenaria tradizione cristiana.

Sin dalle prime pagine della Sacra Scrittura possiamo rintracciare la dinamica della gratuità che prende il suo avvio dall’atto totalmente gratuito del Signore Dio che crea”.

Dopo aver parlato con proprietà di linguaggio sulla creazione dell’uomo e della donna, don Decio prosegue nel dire che “l’uomo e la donna rendono grazie, accolgono la grazia e la riconoscono, ma questa gratitudine non precede né determina il dono di Dio che è gratuito, appunto, mo-

tivato solo dal suo amore per noi esseri umani”.

Aggiunge don Decio: “C’è un’altra parola di Gesù in proposito: “Come il Padre ha amato me, così io ho amato voi... Come io ho amato voi, così voi dovete amarvi gli uni gli altri” (Gv 15,9.12). Nessuna reciprocità, nessuna simmetria: io dono a te non perché tu ridoni a me, ma affinché tu doni agli altri! È una dinamica senza ritorno, con un ricominciare continuo dell’amore gratuito: “Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente donate!” (Mt 10,8)”.

“Certo, – chiarisce don Decio – per entrare nella logica del dono e della gratuità occorre imparare ad accogliere il dono: se non ci fosse la capacità di ricevere, non ci sarebbe neanche gratitudine, né capacità di riconoscimento dell’altro grazie al quale io mi umanizzo. Ciò che sono, lo devo agli altri: questo riconoscimento è la gratitudine, condizione nella quale si impara ad amare lottando contro tutti gli impulsi distruttivi della paura, della gelosia, del narcisismo, del tornaconto”.

E il sacerdote conclude: “La gratuità di Dio incita gli uomini a vivere la loro esistenza da fratelli, riconoscendosi reciprocamente nient’altro che esseri umani ma



capaci di relazione e di amore. Non so se oso troppo, ma in fin dei conti quale è il senso più profondo del motto ufficiale del Rotary e che ne esprime in modo conciso la filosofia: “Service above self” (servire al di sopra di ogni interesse personale, secondo la versione ufficiale italiana)? Un augurio di un Natale buono a tutti. Un rotariano abbraccio”.

Sono seguite le due principali relazioni. Innanzitutto quella del prof. Antonio Lera, Neuropsichiatra, Psicoterapeuta, Scrittore, Candidato al Nobel per la Letteratura 2020, Docente di Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell’Educazione presso l’Università degli Studi de L’Aquila. Egli ha subito ricordato che “Il dono è lo strumento dell’azione umanitaria del Rotary International per fare del Bene nel Mondo, ovvero l’idea del dono come paradigma sociale”, riferendosi al Presidente eletto del RI, Ravi Ravindran, quando annunciò il tema presidenziale per l’anno 2015/2016: “Questo è il momento più significativo della mia vita. Tutti voi avete ricevuto molti doni. E adesso state ricevendo questo grande dono: un anno in cui usare

tutti i vostri talenti, conoscenze, capacità e sforzi, per diventare ‘dono nel mondo’. Avrete un anno per trasformare il potenziale in realtà. Un anno alla guida dei club del vostro distretto, a trasformare la vita degli altri; il tempo è talmente breve e c’è tanto da fare. Vi chiedo di donare la vostra fiducia, dedizione, impegno e compassione. Oltre a donare tutti questi doni in questo anno rotariano, chiedo che voi stessi SIATE DONO NEL MONDO”.

Dopo questa premessa il prof. Lera ha voluto focalizzare l’attenzione dei presenti su quali e quante possono essere le implicazioni psicoanalitiche del Dono, iniziando dalla figurazione RICEVERE A PIENE MANI che ci lascia intravedere l’idea del dono, della gioia della sua attesa, della gratitudine implicita nell’atto di ricevere. “Spesso la prospettiva del donare – ha aggiunto Lera – è governata dal cosiddetto **princi-**





di ALFIERO LUIGI MEDEA



pio di reciprocità, suggerito nel 1926 da Malinowski, assumendo una dimensione simbolica del legame sociale governata dalla logica dello scambio dunque non al riparo da interessi e non libero ed afinalistico. Per un Rotariano, appare opportuno il rifarsi ad un paradigma diverso, in cui si possa cogliere fino in fondo il valore del dono nel fondare una visione positiva dell'uomo in una società che stringe l'occholino alla modernità sul piano relazionale, etico e morale, il compito dell'oggetto donato è quello di implementare il produrre un sentimento d'amicizia tra le persone".

“Ma il dono, in psicoanalisi, – ha precisato il relatore – trova nell'oblatività una definizione

più matura, essendo l'attitudine al dono di sé all'altro, propria di una dimensione sacrificale che attiene alla radice spirituale, tanto che tale investimento oblativo dell'oggetto, è distintivo dell'uomo rispetto alla specie animale, in rapporto all'assunto dei valori morali. Il dono oblativo cosiddetto ideale, sarebbe dunque quello che determina il godimento dell'oggetto del bisogno, soddisfacente tutta la catena attraverso cui arriva l'oggetto: la mancanza da immaginaria diviene simbolica, superando la logica della frustrazione assurge al ruolo di significante, in quanto l'assenza diventa presenza gratuita ed inaspettata, generante stupore.

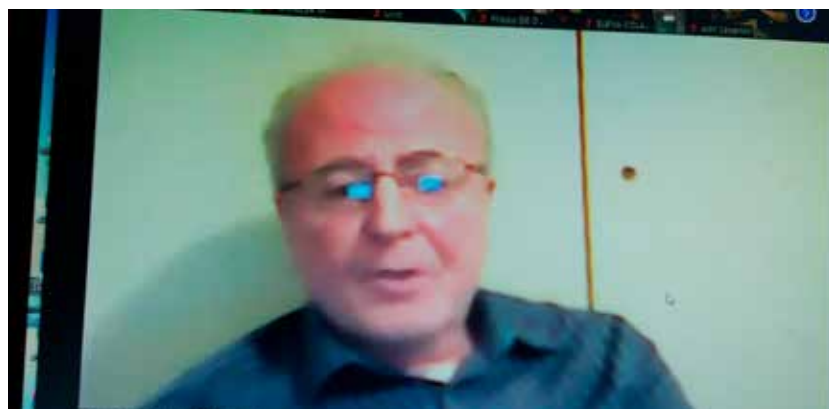
“È proprio quello stupore – ha concluso Lera – che segue al

dono che ne sancisce il senso e l'importanza sul piano sociale ed il sollevamento dalla condizione di debito è la forza originaria ed autentica che sostiene il meccanismo del donare”.

Incisiva anche la seconda relazione, quella di Ugo Silvello, ex-dirigente scolastico, che ha trattato il dono dal punto di vista sociale con spunti davvero stimolanti sulla importanza di dedicare il nostro tempo, la nostra attenzione e la nostra presenza, come dono

essenziale che possiamo porgere all'altro. Nel corso del Webinar è stato compito della segretaria del club, prof.ssa Emma Columbro, proiettare ai soci e ai graditi ospiti “i doni del club”, presentati analiticamente dalla Presidente: il defibrillatore all'ospedale di Vasto; l'assegno di 1.000 euro ai salesiani; la campagna contro la poliomielite; l'acquisto di 50

buoni da 10 euro l'uno dal Conad Pianeta di Vasto (altri 10 buoni sono stati donati direttamente dal Conad), poi offerti al parroco di S. Giuseppe, don Gianfranco Travaglini, per le necessità dei più poveri; la partecipazione al progetto di telemedicina, con l'acquisto dei saturimetri; l'acquisto di materiale plastico per il Liceo artistico.



Carissimi del Rotary Club, innanzitutto come state? Vi scrivo in forma di lettera piuttosto che in forma di articolo, perché è più confidenziale.

Ritorno alla domanda iniziale: come state? Questo tempo strano che ci impone di usare stranamente il tempo ci ha anche obbligati a rivedere alcune cose della nostra vita. Ad alcuni ha imposto di rifare una scala di valori della propria vita mettendo al primo posto forse qualcosa che prima non lo occupava.... Altri purtroppo hanno visto mancare il terreno di sotto i piedi: niente lavoro; niente cibo; solitudine; paure; difficoltà economiche di ogni genere. Sono due visioni diverse che però devono interrogarci ambedue sul cosa è da fare. Certamente è obbligatorio rivedere necessariamente i nostri stili di vita, perché comunque Dio e i poveri ce lo richiedono.

Però vorrei ringraziarvi per il gesto di solidarietà che avete fatto come associazione per i poveri regalando €. 1000,00 ai poveri della parrocchia del “Don Bosco” e non solo del “Don Bosco”.

Grazie per questo regalo. Parafrasando Madre Teresa di Calcutta: “ogni goccia nel mare è importante” e tutto ciò che si fa per i poveri Dio lo vede e lo pesa bene.

Grazie.

Don Max, Salesiano di Don Bosco



Il Rotary Club Di Vasto partecipa attivamente al "progetto telemedicina" organizzato dal distretto 2090

Partecipa attivamente anche il Rotary Club di Vasto, presieduto dalla prof.ssa Letizia Daniele, al **Progetto Telemedicina**, presentato a Pescara da **Rossella Piccirilli**, Governatore del Distretto 2090, e dall'Assessore regionale alla Salute **Nicoletta Veri**. Il progetto ha un fondo economico di 41 mila euro, coinvolge **73 medici**, e **37 Club Rotary** di altrettante città. In Abruzzo sono circa 35 i medici reclutati dai 14 Club partecipanti.

Durante la presentazione è stata sottolineata la finalità del progetto, che è quella di evitare, ove possibile, di sovraccaricare le strutture ospedaliere tenendo a casa i pazienti paucisintomatici o asintomatici, che tuttavia necessitano di una costante e attenta osservazione medica in quanto il rischio di peggioramento inaspettato e rapido è sempre elevato.

Il progetto, dunque, si colloca nell'ambito della medicina terri-

toriale e offre una risposta efficace, perché permette di assistere i malati Covid a domicilio monitorandone i parametri fondamentali, così da evitarne il ricovero o anticiparlo a seconda delle condizioni.

In pratica verranno monitorati parametri vitali quali saturazione, temperatura corporea e pressione attraverso saturimetri analogici e bluetooth e monitor multiparametrici; i valori sono poi trasmessi attraverso una App a una piattaforma informatica alla quale hanno accesso i medici di medicina generale per tenerli sotto controllo.

Uno strumento quindi di straordinaria utilità in uno scenario come quello attuale, che vede la maggioranza delle persone contagiate paucisintomatica o asintomatica, che necessita, però, di una attenta e costante osservazione medica in quanto il virus può causare un deterioramento clinico inaspettato e



rapido. Si rende quindi necessario trovare soluzioni intermedie per non sovraccaricare le strutture ospedaliere e assistere i malati lasciandoli nel proprio domicilio, senza rischi di infezione per i medici che li seguono.

A Vasto sono arrivati già i saturimetri, che alcuni medici rotariani, individuati dal club, stanno già utilizzando. Ma hanno accettato anche altri medici del territorio, in particolare i più giovani, su invito della presidente Letizia Daniele, dando una mano nell'attuazione del progetto in questa fase più acuta della pandemia. (L.M.)





Le altre lettere mensili della Presidente

da pagina 3

Mese di ottobre

Viviamo in una condizione strana, surreale, che ci coglie veramente impreparati, che non avremmo mai immaginato di poter vivere e in cui le nostre coordinate usuali risultano insufficienti e produttrici di errori.

Gli esperti diventano inesperti, ci rivolgiamo a loro, ma constatiamo che non sanno dove stiamo andando. Siamo attraversati da una fase dalla quale vorremmo venir via ma non sappiamo come.

Così Dante e Virgilio nell'antipurgatorio, che incontrando la turba di anime che chiedono lumi rispondono: "Voi credete / forse che siamo esperti d'esto loco; ma noi siamo peregrin come voi siete" 58-63).

Ho voluto citare Dante (più avanti ne parleremo molto ancora) perché il nostro massimo genio ha saputo davvero indagare tutte le situazioni umane.

In questo tempo è necessario ridisegnare continuamente il nostro perimetro esistenziale.

Ho fatto questa premessa per condividere le difficoltà che ho avuto per fissare le date per gli eventi di questo mese, infatti non le ho fissate, ma spero di poter presto riparare.

CONSIGLIO DIRETTIVO: data prossima e sede saranno comunicate con la chat di gruppo;

RIUNIONE PRESIDENTI DI COMMISSIONE: data prossima e sede saranno comunicate con la chat di gruppo;

CONVEGNO in collaborazione con l'Ospedale Civile su un tema di stretta attualità: "L'importanza della vaccinazione antinfluenzale in corso di pandemia Covid-19, saranno relatrici le dottoresse Maria Pina Sciotti, Simona Antonelli e Maria Grazia Stivaletta.

CONVERSAZIONE CON CAMINETTO su un tema di rasserenante spiritualità: "Don Bosco: dai sogni alla realtà" con don Luigi Giovannoni.

Annuncio con consistente anticipo, affinché possiate mantenervi liberi un evento speciale: Escursione Linguistico-degustativa nella MALA HRVATSKA, in data 11 aprile 2021, Domenica in Albis. Vi garantisco soddisfazione sicura.

Vi chiedo di rispondere a questa lettera e di fornirmi le vostre osservazioni.

Ho notato che molti di voi sono restii a partecipare a riunioni, ma sappiate che se avete voglia di incontrarvi nella nostra sede, anche ogni venerdì, io sarò a disposizione, basta dirlo.

Se qualche incontro salta... trovate il tempo di leggermi tutto il Canto II del Purgatorio di Dante. Vi piacerà. È un affresco metaforico di questo tempo.

APPENA POSSIBILE VI COMUNICHERO' TUTTE LE DATE E ALTRE INFORMAZIONI NECESSARIE.

Un caro saluto.

Vasto, 1 Ottobre 2020

Letizia Daniele

Mese di novembre

neta, in particolare il disastro ambientale.

Dobbiamo, ed è impresa arditissima, essere "speranza per l'umanità".

Abbiamo avuto un po' di incertezze nel pianificare le attività di questo mese, anche in conseguenza del disallineamento tra anno solare e anno sociale.

Ricordo, comunque gli **APPUNTAMENTI:**

9-11- Consiglio Direttivo

13-11- **VISITA** virtuale della Governatrice, da organizzare con la massima semplicità ed essenzialità.

20-11- (data da confermare) Elezione del Presidente e dei Consiglieri per l'anno sociale 2022-23. Per questa operazione, il Distretto fornirà una piattaforma per garantire riservatezza e sicurezza.

27-11- **WEBINAR** con un rotariano brillante comunicatore: Michele Bresciani.

Titolo del momento formativo. "Come prendiamo le nostre decisioni? Le regole dell'influenza, le tecniche di persuasione e i conflitti etici". Ho tutte le ragioni per credere che sarà un momento esaltante: **DOBBIAMO PARTECIPARE TUTTI!**

Cari amici, in questo particolare momento della mia vita, dopo tanti anni di impegno e di sacrificio (come del resto per tutti noi), voglio vivere con gioia, facendo, per quanto è possibile, solo le cose che mi piacciono. Aiutatemi a rendere piacevole questo cammino.

Ho bisogno di tutti voi, nella stessa misura: ciascuno possiede tesori di competenze ed esperienze!

Il mio numero di telefono lo conoscete, potete chiamarmi in tutte le ore: dormo poco. Io pure vi chiamerò, lo prometto.

Nei giorni scorsi, ho avuto colloqui con soci storici: mi ha confortato la loro ricchezza culturale ed etica.

Chiudo così, se ho omesso qualcosa, non mancate di farmelo notare.

Vasto, 3 novembre 2020

Cari e cordiali saluti.

Letizia Daniele

Mese di dicembre

in campo tutte le nostre qualità.

La Governatrice evidenzia l'originale capacità di essere solidali, anche in questo tempo di paralisi comportamentale e psicologica.

Cosa posso dire io che sto vivendo un momento di vera solitudine rotariana? Sapete a cosa alludo, non affronto l'argomento perché sarebbe troppo foriero di ansia.

Con Alessandro D'Avenia, però, affermo che la sospensione contiene gravità, ma anche grazia.

Quando si è fatto tutto il possibile perché gli accadimenti attesi potessero realizzarsi, dalla tranquilla coscienza non si può aspettare che un movimento di grazia. Non scomodo le maiuscole, sarebbe troppo ardito, parlo di grazia comportamentale, di miracoli legati alla vera capacità di essere autenticamente umani e responsabili.

Dopo un attimo di riflessione, cercherò di fare dei passi efficaci per risolvere la nostra situazione stagnante. Aspetto il contributo di tutti voi.

Come già anticipato, **IL 18 DICEMBRE, ALLE ORE 21, AVREMO UN BELLISSIMO WEBINAR: IL DONO DI NATALE.**

Sarà un incontro da remoto, con belle riflessioni, di sapore spirituale, psicologico, antropologico. Sto contattando diverse personalità, quando avrò la conferma della loro partecipazione, vi fornirò notizie più precise.

Il Club sta facendo concretamente molti doni, ma occorre fare molto di più.

Visto che non abbiamo la Cena degli Auguri, con relativi doni, perché non ci facciamo venire idee di surroga vincenti?

Aspetto proposte e consigli. Intanto vi saluto con affetto e amicizia immutati.

Vasto, 7 dicembre 2020

Letizia Daniele

Webinar con Michele Bresciani, brillante comunicatore



Il 27 novembre 2020 a parlare ai soci sul tema "Come prendiamo le nostre decisioni? Le regole dell'influenza, le tecniche di persuasione e i conflitti etici" è stato Michele Bresciani, un rotariano, brillante comunicatore. Egli, partendo da tre domande (Come posso convincere gli altri? Come posso mantenere la mia autonomia? Come posso influenzare senza superare un limite etico?) ha cercato di spiegare sia i piloti automatici che governano le nostre scelte sia le tecniche dei professionisti per la

persuasione, soffermandosi in particolare sia sulla coerenza, che è "la tendenza a ripetere schemi di comportamento che hanno avuto successo nella nostra esperienza", sia sulla autorità, che è "la tendenza a farci persuadere da chi ci sembra più grande di noi". Molto acceso il dibattito, che è seguito, soprattutto sulla coerenza, da alcuni soci ritenuta un elemento importante per dimostrare la conformità tra le proprie convinzioni e l'agire pratico (L.M.)

di GIANFRANCO BONACCI E LIVIO ANTENUCCI

Ricordando l'incontro in presenza su "il cinema, con immagini e suoni" (25 settembre 2020)

È stato Federico Fellini a definire il cinema come una delle forme d'arte che ci avvicina al cielo, intendendo dire una particolare forma di verità. Sembrerebbe una contraddizione, trattandosi di una finzione. Non è propriamente così: il cinema ha una particolarità. Un fenomeno di massa, ma l'unico che si percepisce completamente da soli. Non ha bisogno di una platea, di uno stadio. Il fatto di vedere ed ascoltare in silenzio ed in una sala scura offre una percezione dove non si subisce l'influenza di nessun altro, come accade negli stadi.

La grandezza di un attore sta proprio in questo aspetto. Rendere vere le immagini. Nella sera che abbiamo trascorso al Club ci era stato dato un tema: quali immagini sono rimaste nella storia ed in particolare quelle su eventi particolarmente drammatici.

Abbiamo così pensato di citare "Il grande dittatore" di Chaplin con la famosissima scena del mappamondo, icona universale di cinema, comico, impegnato, allegro,



serio, cantato, ballato, recitato.

Il cinema è un gioco che ti trascina sin dalla sua fase di avvio, dal momento in cui a prendere per mano lo spettatore e accompagnarlo a inizio di questo nuovo viaggio sono quei titoli di testa una volta tanto curati e adesso sempre più in via di estinzione. I titoli di testa finiscono per essere una delle parti a cui gli spettatori prestano meno attenzione durante la visione di un film, dimenticandosi che dietro quei brevi istanti



si nascondono indizi epifanici circa i sentimenti, le ideologie e le storie che si apprestano ad aprirsi dinnanzi a noi. Non si può parlare di titoli di testa senza citare la saga dell'agente segreto più famoso al mondo. Quel tema musicale riconoscibile tra mille, e la "gunbarrell" (l'iconico movimento di 007 verso il centro della scena da dove sparerà verso il pubblico) di Maurice Binder hanno dato in eredità ai posteri uno dei più iconici personaggi cinematografici di sempre, decretando l'agente Bond nato dalla mente di Ian Fleming, icona di stile e di perfetto cinema d'azione.

Quindi per la serata cinema abbiamo pensato di proiettare i titoli di testa di alcuni film di 007, ricchi di colori, animazioni, musiche indimenticabili. Le canzoni sono

state cantate dai migliori artisti del momento a partire da Shirley Bassey, Tom Jones, Paul McCartney, Duran Duran, Madonna, Tina Turner, Nancy Sinatra, Louis Armstrong, Carly Simon; alcune sono state candidate agli Oscar, finché la voce potente di Adele vinse nel 2013 con il brano "Skyfall".

Molto apprezzato è stato infine l'*amarcord* di Elena Volpi.

